
CD 261 – Indicatori di corrente differenziale per uso domestico e similare (RCM) – Aprile 2019

Gli indicatori di corrente differenziale (RCM), devono avere le seguenti caratteristiche:

- **Riferimenti normativi:**

- CEI EN 62020 (CEI 23-66)
- CEI EN 62020/A1 (CEI 23-66;V1)

- **Tensione nominale fino a 440 V a 50 Hz**

- **Corrente nominale fino a 125 A**

- **N° fasi:**

- monofase
- trifase
- trifase con neutro

- **Connessione al circuito da controllare:**

- RCM con connessione diretta al circuito da controllare
- RCM con connessione indiretta al circuito da controllare (tramite toroide esterno)


- **Corrente differenziale di intervento $I_{\Delta n}$:**

- fisso _____ mA
- regolabile


- **Ritardo di intervento:**

- RCM senza ritardo
- RCM con ritardo regolabile

- **Selettività direzionale della corrente differenziale a monte e a valle dell'IMD (controllore di isolamento):**



- con selettività direzionale applicabile nei sistemi IT (contraddistinti con il simbolo )
- senza selettività direzionale

- **Sensibilità alla forma d'onda della corrente differenziale:**

Tipo A: per correnti sinusoidali e anche per correnti pulsanti unidirezionali e/o pulsanti (contraddistinti in targa con il simbolo )

Nota. Gli RCM di tipo AC, di tipo F e di tipo B sono allo studio.

- **Mezzi di indicazione del guasto:**

- visivo, non ripristinabile durante la condizione di guasto (requisito minimo)
- visivo e udibile, il segnale udibile può essere disattivato dall'utilizzatore durante la condizione di guasto (tramite il mezzo contraddistinto dal simbolo )
- visivo con relè di uscita, il relè può essere disattivato dall'utilizzatore durante la condizione di guasto (tramite il mezzo contraddistinto dal simbolo )
- visivo, con altro segnale in uscita

Indicazioni per la sicurezza:

- lo scopo di un indicatore di corrente differenziale (RCM) è quello di controllare un circuito o una installazione elettrica per la presenza di corrente differenziale a terra e di indicare la presenza di tale corrente differenziale tramite un allarme quando essa supera un predeterminato valore
- il dispositivo deve includere una segnalazione visiva che indica il superamento della soglia predeterminata di corrente differenziale (la segnalazione visiva, può anche essere parte di una unità di allarme remata)
- l'eventuale segnalazione acustica deve poter essere tacitata localmente mentre la segnalazione visiva deve rimanere inserita fino all'eliminazione del guasto
- deve essere possibile accertare in ogni momento l'efficienza dell'RCM mediante un apposito pulsante di prova
- un RCM può essere collegato a un dispositivo di protezione, tuttavia non è destinato a essere impiegato come dispositivo di protezione

- **Esecuzione:**

- modulare
- non modulare

Note : _____